



A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O

Direzione Regionale Campania

## RELAZIONE GENERALE

### CONDIZIONI GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DEI LAVORI

*Di*

**“SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO DELL’IMPIANTO ANTINCENDIO NEI LOCALI ARCHIVIO DEL TAR, SOTTOSTANTI L’AREA OGGETTO DI INTERVENTO.”  
NELL’AMBITO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI ALL’ALLESTIMENTO DI UN UFFICIO DISTACCATO DELLA AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA PRESSO L’IMMOBILE NAD0278 “PALAZZO PIERCE”, ALIQUOTA POSTA AL SECONDO PIANO, SITO IN NAPOLI ALLA VIA AGOSTINO DEPRETIS N. 130.**

**CIG: 793881448F**

#### OGGETTO

La presente ha per oggetto la disciplina dei lavori di smontaggio e rimontaggio dell’impianto antincendio nei locali archivio del TAR, sottostanti all’area oggetto di intervento di cui in oggetto, finalizzati all’allestimento di un ufficio distaccato della Agenzia del Demanio presso l’immobile NAD0278 “Palazzo Pierce” posto al secondo piano dell’immobile sito alla via A. Depretis n° 130.

In particolare, al fine di dare avvio ai lavori di consolidamento del solaio di porzione dell’immobile richiamato in oggetto, è necessario liberare i locali sottostanti, attualmente utilizzati dal TAR come archivio, dall’impianto antincendio presente ed in particolare si rendere necessario:

- sezionamento dell’impianto antincendio al fine di assicurare la funzionalità ed efficienza della restante parte dell’impianto a seguito della rimozione dell’impianto dai locali oggetto di intervento;
- certificazione relativamente al regolare funzionamento dell’impianto antincendio a seguito di sezionamento;
- smontaggio dell’impianto antincendio nei locali oggetto di intervento;
- sospensione dei lavori per consentire l’esecuzione dei lavori principali relativi al consolidamenti del solaio;
- ripresa dei lavori di cui al presente disciplinare, a seguito di comunicazione del Direttore dei Lavori, con montaggio dell’impianto in precedenza smontato;
- collaudo dell’impianto antincendio nella sua interezza con relative prove;

MISURE  
PREVENTIVE E  
PROTETTIVE PER  
LA SICUREZZA DEI  
LAVORATORI

Sulla base della valutazione qualitativa e quantitativa delle lavorazioni comprese nel presente progetto, per il relativo appalto:

- non è prevista all’interno del cantiere la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea; per cui, ai

sensi dell'art. 90, comma 3 del D.Lgs. 81/2008, non è richiesta la designazione del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione;

- inoltre la durata dei lavori presunta non è superiore a 200 uomini/giorno (e, per quanto sopra, all'interno del cantiere si trova ad operare un'unica impresa);

per cui, ai sensi dell'art. 99, comma 1 del D.Lgs. 81/2008, non sussiste l'obbligo di trasmissione della notifica preliminare.

Il progettista ha comunque individuato le misure preventive e protettive per la sicurezza dei lavoratori, quantificandone i costi, non soggetti a ribasso, valutati attraverso computo metrico estimativo.

Si individuano come rischi presenti da tenere in conto nell'elaborazione del Piano di Sicurezza Sostitutivo:

- rischio elettrocuzione
- rischio caduta dall'alto

Il lavoro verrà svolto in ambiente privo di interferenze con l'ambito lavorativo svolto nella struttura, fatta salvo l'accesso ai locali oggetto di intervento.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Luca DAMAGINI in servizio presso l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania.
DURATA	I lavori dovranno essere effettuati entro 5 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di stipula del contratto. Si prevedono 3 giorni per il sezionamento e smontaggio e 2 per il rimontaggio e collaudo.
SUBAPPALTO	L'aggiudicatario potrà subappaltare il lavoro oggetto della presente procedura nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, a condizione che ne faccia espressa menzione nell'offerta inviata telematicamente.
VALORE DEL LAVORO	Il prezzo posto a ribasso è fissato in <b>€ 3.529,60</b> al netto dell'IVA. Nel corrispettivo sono ricomprese tutti gli oneri inerenti la stipula del contratto. Si precisa che l'importo offerto deve intendersi remunerativo del lavoro nel suo complesso.
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50.
TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	Per i termini e le modalità di presentazioni delle offerte si dovrà tener conto della date indicate nella Rdo di che trattasi.
CONSEGNA	Il lavoro verrà espletato interamente presso l'immobile denominato NAD0278 "Palazzo Pierce", sito in Napoli alla via Agostino Depretis n. 130.

SVOLGIMENTO  
DELLA GARA

In data 20.06.2019 alle ore 11:00, presso la Direzione Regionale Campania dell'Agenzia del Demanio sita Napoli alla Via San Carlo n. 26, il Responsabile del Procedimento o il Seggio di Gara eventualmente nominato, provvederà all'apertura della documentazione telematica amministrativa trasmessa dai partecipanti prevedendo l'attivazione della "Seduta telematica Pubblica".

Ove ritenuto necessario l'Agenzia del Demanio chiederà ai concorrenti di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016.

Saranno esclusi i concorrenti per i quali la stazione appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione, il concorrente aggiudicatario dovrà dimostrare il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara.

La Stazione Appaltante si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, fermo restando quanto previsto all' art. 95, c. 12 del D.lgs 50/2016 di seguito riportato: "Le stazioni appaltanti possono decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto".

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, gli atti ed i provvedimenti ivi richiamati verranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Agenzia [www.agenziademanio.it](http://www.agenziademanio.it) (mediante il seguente percorso: Gare Aste- Fornitura e Altri Servizi)

FATTURAZIONE

La fattura dovrà essere trasmessa in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art.2 comma 1 del D.M. 55 del 03/04/13, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il Sistema di Interscambio (SdI), intestandola all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007, Via Barberini 38, 00187 Roma, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA "EVIIBG" associato all'Ufficio "DR CAMPANIA" e il nr. CIG ai fini della tracciabilità dei pagamenti.

Con la conversione in legge del DL 24 aprile 2017,n.50 ("Manovrina fiscale di primavera") è previsto che per gli acquisti di beni e servizi fatturati dal 1 luglio, l'IVA debba essere addebitata dal fornitore nelle relative fatture, con l'annotazione "scissione dei pagamenti" ai sensi dell'art.17-ter D.P.R 633/1972, e che sia versata direttamente all'Erario dall'amministrazione acquirente.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dall' SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato, comunicato dall'aggiudicatario.

TRACCIABILITA'  
FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/2010,

l’Affidatario si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato indicato nella dichiarazione “Scheda fornitore e comunicazione ex art. 3 Legge 136/2010”, agli atti della Stazione appaltante, nell’ambito della quale sono stati individuati i soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L’Affidatario si impegna a comunicare all’Agenzia, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L’inadempimento degli obblighi previsti in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari costituisce ipotesi di risoluzione espressa del Contratto ai sensi dell’art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal presente Contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l’Affidatario nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti allo stesso mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.

#### CODICE ETICO

L’impresa, nell’espletamento del contratto, dovrà adottare comportamenti in linea con quanto previsto nel Codice Etico di cui al Modello di organizzazione, gestione e controllo predisposto dall’Agenzia ai sensi del D. Lgs. 231/2001 s.m.i., acquisibile presso gli Uffici dell’Agenzia o direttamente dal sito [www.agenziademanio.it](http://www.agenziademanio.it).

L’inosservanza di tale prescrizione costituirà grave inadempimento contrattuale tale da comportare la risoluzione del contratto ai sensi e per gli effetti dell’art. 1456 del Codice Civile, fermo restando il risarcimento dei danni.

#### REQUISITI

Oltre ai requisiti di ordine generale previsti dall’art. 80 del D.Lgs. 50/2016, l’Operatore Economico dovrà essere in possesso della strumentazione necessaria per lo svolgimento del lavoro.

L’efficacia dell’aggiudicazione al fornitore è subordinata alla verifica dei requisiti di ordine generale previsti dalla legge.

#### PENALI e RESI

Fatti salvi i casi di forza maggiore, qualora si verificassero ritardi superiori ai 5 gg. rispetto alla data di consegna concordata tra le parti, l’amministrazione potrà applicare, per ogni giorno solare di ritardo, la penalità dell’1 per mille del valore dell’ordinativo oggetto di ritardo, previa comunicazione all’ Appaltatore sino al raggiungimento del 10% del valore contrattuale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Qualora l’importo massimo della penale sia superiore al 10% dell’importo contrattuale si procederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento ex art. 1456 c.c.

Nel caso di difformità dei lavori e/o a seguito di esito negativo del

collaudo dell'impianto, l'operatore economico si impegna a ripristinare la regolare funzionalità dell'impianto entro 1 giorno lavorativo.

RISOLUZIONE DEL  
CONTRATTO  
RECESSO

1. Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata a/r, o comunicazione Pec, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.
2. L'Agenzia si riserverà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:
- a) grave inadempimento commesso successivamente a tre inadempienze, anche di diversa natura, oggetto di diffida ai sensi del comma 1.
  - b) applicazione di penali per un importo totale superiore 10% (dieci) dell'importo contrattuale;
  - c) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia;
  - d) inadempimento agli obblighi di tracciabilità;
  - e) violazione del divieto di cessione del contratto;
  - f) perdita da parte dell'Appaltatore dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionale richiesti per l'esecuzione della fornitura;
  - g) inosservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2001 e al Modello di Organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Agenzia;
  - h) gravi inadempimenti delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tali da compromettere la fornitura oggetto del contratto stesso a giudizio insindacabile della Amministrazione, qualora l'Appaltatore, diffidato, persista nell'inadempienza per quindici giorni;
  - i) cancellazione dall'Albo della C.C.I.A.A.: o sopravvenuta inefficacia, invalidità o sospensione dell'iscrizione.
- La risoluzione in tali casi opera allorché l'Agenzia comunichi per iscritto con messaggio PEC all'Appaltatore di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

DOCUMENTAZIONE  
DA ALLEGARE

Per il corretto espletamento della procedura è necessario compilare la Scheda fornitore e comunicazione ex art. 3 L. 136 allegata, il Modulo richiesta dati verifiche ex art. 80 D. Lgs. 50/2016, e trasmetterli unitamente alle presenti condizioni, firmato per accettazione.

Ai sensi dell'art.93 del Decreto Legislativo n. 56/2017 recante

“Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo n. 50/2016, gli operatori economici saranno esonerati dalla produzione dell’impegno di un fidejussore al rilascio della cauzione provvisoria e definitiva;

L’operatore economico è tenuto, pena di esclusione, a presentare il Patto di integrità, di cui all’articolo 1 comma 17 della Legge 190/2012, debitamente sottoscritto. Tale dichiarazione dovrà essere resa in conformità al modello allegato nella RDO.

Si precisa che in caso di partecipazione in forma plurima il Patto di Integrità dovrà essere sottoscritto da:

- ciascun componente del raggruppamento temporaneo di impresa o del consorzio ordinario di concorrenti (costituiti o costituendi) di cui all’articolo 45 comma 2 lett. d), e), f) e g) del D.Lgs 50/2016;
- dal consorzio e dalle consorziate esecutrici in caso di consorzi di cui all’articolo 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs 50/2016.

Allegare anche una fotocopia della carta identità del legale rappresentante.

PROCEDURE RICORSO	DI	Eventuali ricorsi potranno essere presentati, ai sensi dell’art. 120, comma 2-bis, c.p.a., nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione dell’atto lesivo sul sito dell’Agenzia, ai sensi dell’articolo 29, comma 1, del D.L.gs. 50/2016, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania Napoli, sito in Piazza Municipio 64, 80126 - Napoli.
NORME DI RINVIO		Per quanto non specificamente disciplinato negli atti di gara predisposti dall’Agenzia si fa riferimento alle vigenti disposizioni normative.

Firma del legale rappresentante del fornitore per accettazione

---